

**FENOMENO RARO** A Treviglio si vedrà tra un millennio

# L'eclissi totale di Sole seguita in Canada dall'astrofisico Possenti

Il nostro concittadino Andrea Possenti, astrofisico, che si trovava in Canada per una riunione di lavoro con alcuni colleghi internazionali, ha potuto assistere all'eclisse totale di Sole occorsa lunedì 8 aprile. Ne abbiamo approfittato per raccogliere la sua testimonianza su questo evento che ha mobilitato oltre 50 milioni di persone in Nord America. «Sì – conferma Possenti – la zona dove la Luna ha oscurato completamente il Sole ha incluso parecchie città molto popolate, come Durango, Dallas, Indianapolis, Cleveland, Buffalo, Montreal. Inoltre è passata sopra le Cascate del Niagara: in questo luogo sono convenute quasi un milione di persone, da ogni parte del mondo».

## Come si genera una eclissi totale di Sole?

È un gioco geometrico fra 3 corpi: una sorgente di luce, il Sole, un corpo oscurante, la Luna, e la Terra, su cui si proietta l'ombra della Luna allorquando essa si trova in-



L'astrofisico trevigliese Andrea Possenti

terposta fra il Sole e la Terra stessa. Per una fortunissima combinazione, in questa era (fra milioni di anni non sarà più così) le dimensioni apparenti in cielo del disco del Sole e della Luna sono praticamente identiche e quindi possono quasi perfettamente sovrapporsi, determinando un oscuramento totale della luce del Sole, percepita all'interno di una striscia di una decina di migliaia di chilometri ma con uno spessore di soli 200 km circa. Al di fuori di questa striscia sottile, l'eclisse si osserva come parziale.

## Qual è l'uso scientifico delle eclissi di Sole?

In passato sono state opportunità rare per fare misure delle dimensioni del sistema solare, per studiare le zone periferiche del Sole e perfino per compiere i primi test della teoria della relatività generale di Albert Einstein, che divenne famosissimo, di colpo, proprio dopo uno esperimento compiuto da altri, durante l'eclissi di Sole del 1919. Inoltre è bene ricordare che il secondo elemento chimico più abbondante del cosmo, l'Elio, è stato scoperto non in laboratorio, ma durante una eclissi di Sole nel 1868. L'eclisse dell'8 aprile arriva durante un periodo di intensa attività solare e aiuterà l'interpretazione di questa fase.

## Perché le eclissi totali di Sole sono così popolari?

Era la quinta eclissi di totale di Sole che ho avuto la fortuna di vivere, ma il sapere cosa aspettarsi non ha diminuito di nulla lo stupore, l'emozione e il fremito



Immagine della eclissi solare dell'8 aprile 2024, ripresa dall'astrofotografo di Chiuduno Antonio Finazzi presso il villaggio di Ola, in Arkansas

che la hanno contraddistinta. Infatti, la vista del Sole nero è solo una parte della storia: la temperatura scende e poi risale rapidamente, gli animali vanno a dormire e si risvegliano pochi minuti dopo, si alza il cosiddetto vento di eclisse e tutto il cielo si fa scuro, mentre appaiono stelle e pianeti, Marte e Venere in questo caso. E poi il comportamento corale delle persone, che stavolta ho potuto osservare

meglio rispetto ad altre circostanze, visto che ho vissuto l'eclissi a Hamilton, una città di oltre mezzo milione di abitanti sul lago Ontario. Tutti rapiti dalla potenza evocativa di un fenomeno naturale che è davvero in grado di andare alla radice del nostro sentire».

**La prossima opportunità?** Nell'agosto 2026, all'interno di una striscia che attraverserà l'Islanda, il nord della

Spagna e il Portogallo. Per l'Italia, dove l'ultima eclissi totale di Sole è stata nel 1961, bisognerà aspettare il 2081 per la prossima. Per una eclissi solare totale nel cielo di Treviglio purtroppo è necessario attendere ancora quasi un millennio, fino al 26 luglio del 2902! Oltre a parecchie eclissi parziali, ci sarà però una eclisse anulare il 13 luglio 2075».

F.M.

**AGROALIMENTARE E ABF** ARTIGIANI DEL GUSTO E ARTIGIANI DELLA TERRA

# La filiera cortissima: una scuola che coltiva e una scuola che cucina

C'è una scuola in città che coltiva. E un'altra che cucina. Era forse destino che, in qualche modo, le due trovasse un'occasione per attivare una filiera cortissima dal produttore al consumatore. Sono la Scuola per Lavorare nell'Agroalimentare di Castel Cerreto e ABF di via Caravaggio, insieme per un progetto che vede collegati orto e cucina.

«I giovani della Scuola per Lavorare nell'Agroalimentare – spiegano dall'istituto – hanno realizzato alcuni lavori di manutenzione ordinaria del verde presente nelle disponibilità di ABF Treviglio, andando poi ad allestire un piccolo orto nel retro della struttura in cui sono state piantate diverse verdure: peperoni, zucchine, spinaci, bietole colorate, pomodori ciliegino e fragole sono stati seminati dagli studenti e presto cresceranno dando i loro gustosi frutti. Una volta maturi verranno poi utilizzati dagli studenti di ABF Treviglio durante i loro laboratori pratici».

ABF da parte sua ha coinvolto gli studenti della Scuola per Lavorare nell'Agroalimentare «in alcune attività pratiche presso i suoi laboratori attrezzati di cucina: insegnanti e alunni di ABF hanno mostrato ai coetanei come avviene la trasformazione degli alimenti, permettendo così di imparare importanti nozioni in merito».

Infine, gli studenti delle due scuole,



hanno dato vita a due lezioni interdisciplinari in cui si è parlato di agricoltura e cucina con i ragazzi che hanno esposto loro esperienze personali e quanto appreso tra i banchi di scuola.

«È un bel progetto che vede coinvolte due importanti realtà del territorio trevigliese – sottolinea il Dirigente scolastico della Scuola per Lavorare nell'Agroalimentare Clay Cassis - un modo per rendere partecipi gli studenti di entrambi gli istituti permettendo loro di imparare importanti elementi riguardanti i prodotti della terra. Siamo convinti che fare rete tra enti e istituzioni sia sempre più importante - aggiunge Cassis - sicuramente quella

con ABF sarà una lunga e proficua collaborazione».

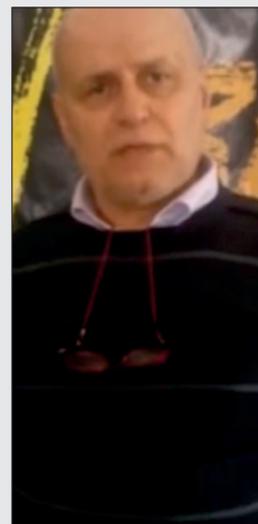
Anche il direttore di ABF Treviglio, Davide Finazzi, concorda con il collega, sottolineando come «tutte le esperienze interdisciplinari che vengono proposte ai nostri allievi concorrono alla creazione dei professionisti di domani: artigiani del gusto e artigiani della terra, pronti a mettere in campo le proprie competenze nel rispetto della natura ma senza limitare l'innovazione. Questa senza dubbio è stata solo la prima di una serie di iniziative che arricchirà le conoscenze e abilità dei nostri allievi».

F.M.

**LIBERA** «TESTIMONI DI GIUSTIZIA»

## Francesco Breviario presidente ad interim della sezione trevigliese

Francesco Breviario (foto), referente del coordinamento provinciale di Bergamo di «Libera», ha assunto pro tempore la direzione anche della sezione trevigliese. Lo si legge in un comunicato



dell'associazione, nel quale si ricorda che «Pasquale Buseti, già referente del Presidio di Treviglio, "Testimoni di Giustizia", ha terminato il suo mandato per scadenza dei termini statutari».

La carica non poteva restare vacante «considerate le importanti, prossime scadenze dell'Associazione a livello territoriale e regionale» e anche «al fine di poter garantire il prosieguo delle attività sul territorio, i momenti di incontro e confronto con le altre realtà territoriali e la cittadinanza e i percorsi nelle scuole».

Il referente del Coordinamento Provinciale di Bergamo, Francesco Breviario, ha dunque assunto «pro tempore la referenza formale del Presidio di Treviglio, nel rispetto dello Statuto dell'Associazione, supportando, con la collaborazione anche della segreteria provinciale, le attività d'impegno dei volontari e dei soci del presidio per i prossimi mesi».